



FINESTRA PER IL MEDIORIENTE

FINESTRA DI PREGHIERA 22 FEBBRAIO 2016

Possibilmente in chiesa davanti al tabernacolo e almeno in due.

- **SEGNO DELLA CROCE**

MINISTRO: NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

TUTTI: AMEN

- **PREGHIERA D'INIZIO (TUTTI INSIEME):**

Ti preghiamo, o Padre dell'Unigenito, Signore dell'universo, creatore di ogni creatura: abbi pietà di noi, perdonaci, usaci benevolenza, miglioraci, facci crescere in virtù, in fede ed in conoscenza. Guardaci, Signore: presentiamo a te le nostre debolezze, sii propizio ed abbi pietà di noi tutti, insieme. Manda il tuo santo Spirito sulle nostre menti, e donaci di comprendere la divina parola da lui ispirata, di interpretarla in modo puro e degno affinché tutti i fedeli qui riuniti ne ricavino profitto. Amen

Serapione

- **CANTO PER ACCOGLIERE L'ESPOSIZIONE DEL SANTISSIMO**

- **BREVE MOMENTO DI SILENZIO**

- **LETTURA DEL LIBRO DELL'APOCALISSE 12, 1-18**

¹Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. ²Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. ³Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; ⁴la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. ⁵Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. ⁶La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni. ⁷Scoppiò quindi una guerra nel cielo: Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago. Il drago combatteva insieme ai suoi angeli, ⁸ma non prevalse e non vi fu più posto per loro in cielo. ⁹E il grande drago, il serpente antico, colui che è chiamato diavolo e il Satana e che seduce tutta la terra abitata, fu precipitato sulla terra e con lui anche i suoi angeli. ¹⁰Allora udii una voce potente nel cielo che diceva:

"Ora si è compiuta la salvezza, la forza e il regno del nostro Dio e la potenza del suo Cristo, perché è stato precipitato l'accusatore dei nostri fratelli, colui che li accusava davanti al nostro Dio giorno e notte. ¹¹Ma essi lo hanno vinto grazie al sangue dell'Agnello e alla parola della loro testimonianza, e non hanno amato la loro vita fino a morire. ¹²Esultate, dunque, o cieli e voi che abitate in essi. Ma guai a voi, terra e mare, perché il diavolo è disceso sopra di voi pieno di grande furore, sapendo che gli resta poco tempo".

¹³Quando il drago si vide precipitato sulla terra, si mise a perseguitare la donna che aveva partorito il figlio maschio. ¹⁴Ma furono date alla donna le due ali della grande aquila, perché volasse nel deserto verso il proprio rifugio, dove viene nutrita per un tempo, due tempi e la metà di un tempo, lontano dal serpente. ¹⁵Allora il serpente vomitò dalla sua bocca come un fiume d'acqua dietro alla donna, per farla travolgere dalle sue acque. ¹⁶Ma la terra venne in soccorso alla donna: aprì la sua bocca e inghiottì il fiume che il drago aveva vomitato dalla propria bocca. ¹⁷Allora il drago si infuriò contro la donna e se ne andò a fare guerra contro il resto della sua discendenza, contro quelli che custodiscono i comandamenti di Dio e sono in possesso della testimonianza di Gesù. ¹⁸E si appostò sulla spiaggia del mare.

- **MEZZ'ORA DI ADORAZIONE SILENZIOSA**

- **BREVE ED ESSENZIALE CONDIVISIONE** (“MI HA DETTO QUALCOSA IL SIGNORE, ATTRAVERSO IL BRANO O LA PREGHIERA?”)
- **PRESENTAZIONE AL SIGNORE DELLE INTENZIONI LIBERE E QUELLE FISSE:**
 - per la RICONCILIAZIONE E IL DIALOGO TRA EBREI CRISTIANI E MUSULMANI *preghiamo*
 - per l'ILLUMINAZIONE PIENA DEL VOLTO DI GESÙ (FIGLIO DI DIO, SALVATORE CROCFISSO E RISORTO) AGLI OCCHI DI ISRAELE E DELL'ISLAM *preghiamo*
 - per L'UNITÀ DELLE CHIESE E NELLA CHIESA *preghiamo*
 - per LA GERMINAZIONE DI UNA CHIESA VIVA IN MEDIO ORIENTE *preghiamo*
 - per IL DONO DI VOCAZIONI IDONEE (FAMIGLIE, CONSACRATI, SACERDOTI) *preghiamo*
- **PADRE NOSTRO**
- **ALLA FINE DELL'ADORAZIONE IL MINISTRO INVOCA E TUTTI RISPONDONO:**

Ministro: O Gesù, mio Dio e Salvatore, ricevi le nostre paure <i>Tutti: e trasformale in fiducia!</i>	Ministro: Ricevi il nostro scoraggiamento <i>Tutti: e trasformalo in fede!</i>
Ministro: Ricevi le nostre sofferenze <i>Tutti: e trasformale in crescita!</i>	Ministro: Ricevi la nostra solitudine <i>Tutti: e trasformala in contemplazione!</i>
Ministro: Ricevi il nostro silenzio <i>Tutti: e trasformalo in adorazione!</i>	Ministro: Ricevi le nostre attese <i>Tutti: e trasformale in speranza!</i>
Ministro: Ricevi le nostre crisi <i>Tutti: e trasformale in maturità!</i>	Ministro: Ricevi la nostra vita <i>Tutti: e trasformala in resurrezione!</i>
- **CANTO MENTRE SI RIPONE IL SANTISSIMO**
- **CHIEDERE AL SIGNORE LA BENEDIZIONE**
- **SEGNO DELLA CROCE**

.....
Per la lettura personale...

Tutto questo capitolo è dominato dalla vicenda della donna (v1) e del drago (v3). L'autore sfrutta forse qualche racconto popolare, di origine mitologica; ma il simbolismo complesso che egli esprime è tutto attinto all'AT. La donna rappresenta il popolo di Dio, il drago le forze demoniache; la loro vicenda esprime momenti e aspetti dello scontro tra bene e male, nel quale si articola e si sviluppa la storia della salvezza.

Un segno grandioso (12,1): è un fatto straordinario, portentoso, che appartiene di per sé alla trascendenza (nel cielo) ma che deve essere interpretato dagli uomini.

Una donna vestita di sole: la donna simboleggia l'unico popolo di Dio, quello dell'AT che ora è sconosciuto nel Nuovo. La fedeltà divina alle promesse lo avvolge e lo riveste; esso poggiando stabilmente sulle promesse divine è superiore alle vicende del tempo (luna); le dodici tribù di Israele sono la prima radice del popolo di Dio, radice che poi si sviluppa, nel NT nei dodici apostoli: “le dodici stelle simboleggiano questo fatto. *Un enorme drago rosso*: il drago è il serpente antico, colui che chiamiamo diavolo e satana”, ci viene presentato come una forza immane, di natura ostile e sanguinaria, tende ad immettersi nella storia dell'uomo specialmente nei centri del potere (*sette ceste e sette diademi*) ha un carattere dissacratore (*stelle gettate sulla terra*). Questa forza mostruosa insidia il popolo di Dio. *Un figlio*: la citazione del sal 2, 9 applicata a Cristo in tutto il contesto della chiesa primitiva, ci dice che il Figlio della Donna è Cristo stesso. Egli nasce di fatto: la comunità ecclesiale “dà alla luce”, realizza storicamente –in ogni epoca- il suo Cristo, fino a raggiungere, alla fine della storia della salvezza, il Cristo completo. Questo risultato della comunità, anche se teme, confrontato con le forze ostili antitetiche (*drago*), viene garantito e messo al sicuro contro la forza del drago dall'intervento della potenza divina (*fu subito rapito verso Dio e verso il suo trono*, v5).

12, 13-17. Con il probabile riferimento all'Esodo, viene sviluppato il tema del deserto prima accennato: il popolo si trova in difficoltà, minacciato da una forza ostile superiore e schiacciante, come gli israeliti di fronte al faraone. Ma Dio interviene, oggi come allora, a favore del suo popolo proteggendolo con la sua forza, nutrendolo, delimitando il tempo della sua prova, e anche, quando ciò si rivelasse indispensabile, intervenendo mediante la natura, appunto come avvenne nel passaggio del Mar Rosso.